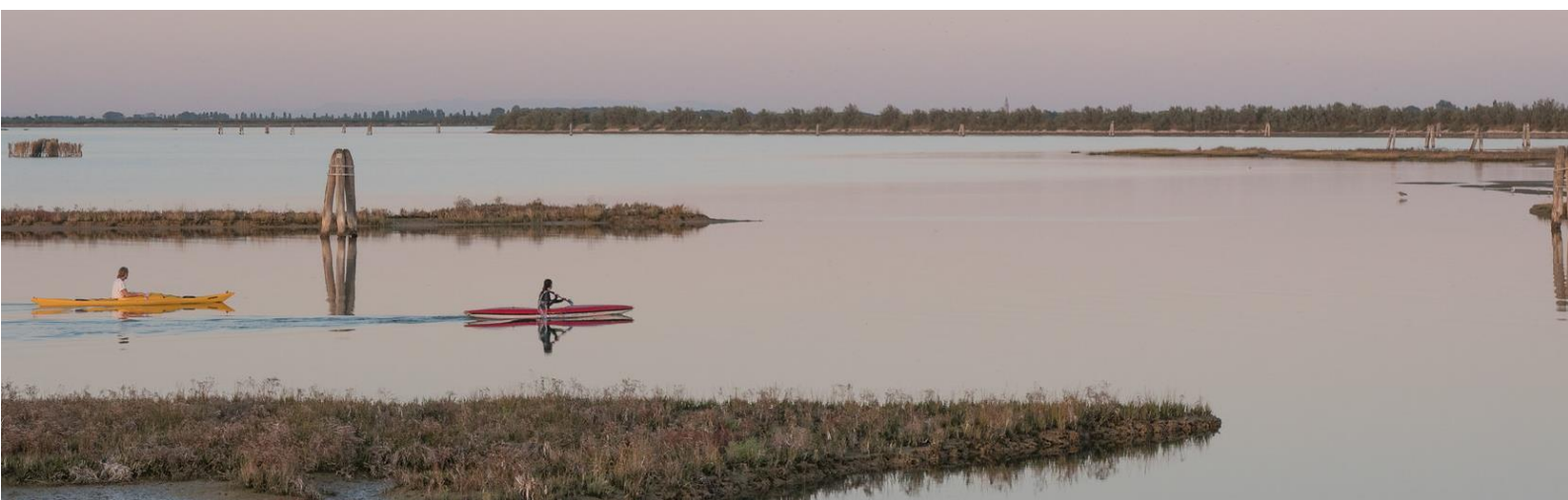




Informatore Europeo

L'Informatore Europeo organo d'informazione dell'ente di sviluppo GAL Venezia Orientale (VeGAL), esce dal 2005 in formato news e si rivolge agli Associati, ai principali media di settore e agli interlocutori pubblici e privati della Venezia Orientale

Informatore Europeo è diffuso via mail e sul portale web www.vegal.net alla voce "news"

VeGAL
 Via Cimetta, n.1 – Portogruaro VE
 Tel. 0421-394202
 e-mail: vegal@vegal.net
 sito: www.vegal.net

Redazione:
 Giancarlo Pegoraro
 Marco Dal Monego
 Paolo Valeri
 Andrea Pio Di Leo
 Daniele Boscarato
 Simonetta Calasso
 Cinzia Gozzo

In copertina:
 Foto di Ivano Mercanzin

eventi

1. Al via le riprese del docufilm "Il vecchio e la bambina"
2. Banca Prealpi San Biagio: nuovo socio VeGAL
3. PSL 2014/20: incontri tecnici con i beneficiari
4. Workshop tra pubblico e privato per il futuro della VO
5. 2021-22: un biennio dedicato alla fotografia
6. Interreg ITA-SLO 2021/27: il sostegno delle istituzioni locali
7. Terre d'acqua | La serena inquietudine del territorio: due nuove mostre al MuPa

bandi

8. 17.6.2021: in scadenza un Bando PSL per le aziende agricole
9. 28 giugno: in scadenza due nuovi bandi per il settore della pesca

progetti

10. VOI-Venezia Orientale Incontra: gli studenti intervistano gli imprenditori
11. Viabilità e mobilità: al via due nuovi progetti LR 16/1993
12. Nasce AQUAE, l'ecomuseo della Venezia Orientale
13. Al via una rete di 42 info-point turistici
14. La promozione del patrimonio culturale e naturale: un progetto Adrion
15. Fishing for future: riprendono le attività con i pescatori e con Legambiente
16. Nasce la piattaforma Fairsea
17. ABC – nasce un circuito di arte contemporanea grazie al programma PSLarte
18. Al via PSL arte 2021: un progetto di artigianato sulla carta
19. Un progetto di promozione televisiva per vongole e fasolari
20. GiraLivenza: presentate le attività di promozione per l'estate
21. Itinerari: riprende il servizio di navigazione lungo il Lemene
22. Ripuliamo il litorale! ENGREEN al lavoro sulle spiagge. 800 kg di rifiuti raccolti
23. Patrimo Culturale della Pesca: progetto di cooperazione tra 9 FLAG italiani
24. Ittiturismo: prosegue il confronto per favorirne la diffusione
25. ECOVINEGOALS: presentate tre buone pratiche del territorio
26. WoP: un progetto al MUB di San Donà di Piave
27. PRIMIS: un progetto per conoscere la friulanità
28. Spazio, luogo, paesaggio di bonifica e turismo rurale

ATTIVITÀ

29. Aggiornato il quadro di analisi socioeconomica dell'area
30. 30.6.2021: Assemblea dei Soci VeGAL
31. PSL: online rapporto su stato di Attuazione del piano e rapporto annuale.

EVENTI

GIU
2021

Al via le riprese del docufilm “Il vecchio e la bambina”

#territorio
#docufilm



Foto di gruppo nel primo giorno di riprese.

Il 7 giugno sono iniziate a Portogruaro le riprese del docufilm “**Il Vecchio e la bambina**”. Si tratta di un progetto di cooperazione finanziato dall'Unione Europea (fondo FEASR), dallo Stato italiano e dalla Regione Veneto, nell'ambito della misura 19 – Sviluppo locale Leader del PSR 2014- 2020. L'idea del progetto nasce dalla collaborazione di 5 GAL veneti: **VeGAL** - capofila, **GAL Alta Marca Trevigiana**, **GAL Patavino** con il **Comune di Arquà Petrarca**, **GAL Montagna Vicentina** e **GAL Adige**.

Il docufilm, girato nei luoghi dei GAL coinvolti con l'intento di promuoverne l'attrattiva turistica, è inoltre sostenuto dalla **Veneto Film Commission** e dalla **Fondazione Cassa di Risparmio Padova e Rovigo**.

Prodotto da **Corrado Azzollini** per **Draka Production** ed interpretato da **Totò Onnis** e **Maria Grazia Cucinotta**, il docufilm racconta del viaggio di un uomo ispirato alla figura di Ernest Hemingway che, accompagnato dalla nipote, tocca vari luoghi suggestivi del Veneto: dalla Venezia Orientale all'Altopiano di Asiago, passando per le colline del Prosecco, il Polesine, i colli Euganei e la bassa padovana.

“La valorizzazione del patrimonio naturalistico storico-artistico ed enogastronomico dei nostri territori è l'obiettivo principale del progetto e contribuisce alla strategia di

*promozione turistica della Regione Veneto”, ha dichiarato il Presidente di VeGAL **Giorgio Fregonese**. “Abbiamo creduto e investito molto nella realizzazione di questo docufilm che racconterà i territori rurali dei GAL attraverso un viaggio evocativo nell'intento non solo di far conoscere luoghi e paesaggi che li contraddistinguono, ma anche di emozionare lo spettatore e alimentare il desiderio di progettare viaggi futuri con destinazione le aree rurali venete”.*

In concomitanza con l'inizio delle riprese, si è tenuto un incontro con la stampa nel centro di Portogruaro, tra i Mulini e l'Oratorio della Madonna della Pescheria, al quale ha partecipato lo staff del docufilm. A fare gli onori di casa il Sindaco di Portogruaro Florio Favero e i Presidenti di VeGAL e del GAL Alta Marca, Giorgio Fregonese e Giuseppe Carlet.

L'attrice Maria Grazia Cucinotta, soddisfatta del progetto, ha confessato alla stampa di essere rimasta incantata dalla bellezza di Portogruaro, mentre il regista Sebastiano Rizzo ha spiegato che la ricchezza dei territori dei cinque GAL verrà mostrata, all'occhio curioso dello spettatore, sia in chiave dimostrativa, ma ancor più in chiave suggestiva ed emozionale.

A breve saranno organizzati, nell'ambito territoriale del PSL di VeGAL, degli incontri rivolti a turisti e a operatori locali con l'obiettivo di sensibilizzare alla cultura dell'audiovisivo per promuovere il territorio. Per queste attività è stata incaricata la società Phil Fresh di San Donà di Piave.

**MAR
2021**

**#VeGAL
#soci**



Banca Prealpi San Biagio: nuovo socio VeGAL

Da marzo 2021 la **Banca Prealpi S. Biagio – Credito cooperativo** è un nuovo socio di VeGAL. Sale così a 44 il numero degli associati di VeGAL.

L'istituto di credito, con sede a Tarzo (TV), ha un'importante e prestigiosa sede operativa a **Fossalta di Portogruaro**, recentemente inaugurata.

In quanto società cooperativa che fa della mutualità il proprio principio base, l'istituto si impegna a soddisfare i bisogni finanziari dei soci e dei clienti, promuovendo soluzioni personalizzate (favorite dall'essere espressione del territorio e dal legame diretto con le famiglie e le piccole e medie imprese) e agendo da volano per l'economia locale, creando infine un circolo virtuoso che ha inizio con la raccolta e la gestione del risparmio della clientela privata e reinvestendo localmente le risorse.

Al nuovo socio Banca Prealpi S. Biagio – Credito cooperativo, già da molti anni istituto di credito di appoggio di VeGAL e che ha sostenuto nei vari anni diverse iniziative, tra le quali in particolare alcune **borse di studio**, formuliamo il nostro benvenuto nell'Ente.

MAR-APR
2021

#avepa
#comuni
#PSL



PSL 2014/20: due incontri tecnici con i beneficiari in vista della conclusione dei progetti



Il faro di Bibione, oggetto di un intervento finanziato dalla misura 7.5.1.

Ci stiamo avvicinando sempre più verso la fine della programmazione 2014/20 e con essa si avvicinano le scadenze per la rendicontazione dei progetti e gli obblighi di comunicazione. Per questo motivo **VeGAL**, in collaborazione con **Avepa**, ha organizzato lunedì 29 marzo e martedì 27 aprile due incontri con i beneficiari dei progetti del PSL.

Il primo incontro si è tenuto il 29 marzo 2021, con i tecnici/dirigenti dei beneficiari pubblici dei bandi 7.5 e 19.2.1x. Presenti i rappresentanti dei Comuni di Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Torre di Mosto, Teglio Veneto, Portogruaro, Pramaggiore e San Michele al Tagliamento.

Il secondo incontro si è invece tenuto il 27 aprile 2021 con i tecnici/beneficiari dei bandi 6.4.2 rivolti alle attività extra-agricole.

Presenti per VeGAL i referenti per l'attuazione del PSL, **Giancarlo Pegoraro**, **Simonetta Calasso** e **Marco Dal Monego**. Per Avepa sono intervenuti **Marilena Trevisin**, **Diego Frezza** e **Francesco Pesavento**.

MAR
2021

Un workshop tra pubblico e privato per delineare il futuro della Venezia Orientale

#EASW
#IPA
#progetti



Workshop "Verso un'Agenda di sviluppo locale 2021/27 per la Venezia Orientale" – Ca' Corniani

Si è tenuto martedì 2 marzo, dalle ore 9 alle ore 13, nella sede di Ca' Corniani a Caorle, il workshop dal titolo "Verso un'Agenda di sviluppo locale 2021/27 per la Venezia Orientale".

L'evento, organizzato da **VeGAL** per il **Tavolo di concertazione dell'IPA** (Intesa Programmatica d'Area, strumento di pianificazione territoriale che consente di individuare progetti strategici) ha visto la partecipazione di **23 rappresentanti delle Amministrazioni Comunali, della Città metropolitana di Venezia, della Regione Veneto, delle Associazioni di Categoria, delle imprese, del mondo Imprenditoriale e di quello Sociale.**

Il workshop, organizzato secondo la metodologia **EASW** (European Awareness Scenario Workshop, nato per facilitare il trasferimento dell'innovazione e creare accordo tra gruppi diversi di stakeholder) si è svolto in due momenti principali: una prima fase in cui i partecipanti sono stati suddivisi in due tavoli di lavoro (uno composto dai rappresentanti delle Istituzioni e delle Associazioni e uno da Rappresentanti del settore imprenditoriale ed esperti tecnici) e una fase conclusiva plenaria dove sono stati riassunti e presentati gli scenari elaborati dai tavoli.

Al centro della discussione i progetti strategici sui quali il territorio vuole investire per una Venezia orientale sostenibile, suddivisi in quattro tematiche principali: **infrastrutture e mobilità, territorio e ambiente, imprese e innovazione, qualità della vita.**

Durante il lavoro di gruppo, i partecipanti sono stati invitati a proiettarsi nel futuro per immaginare, in relazione ai temi della discussione, come risolvere i problemi del territorio in cui vivono e lavorano. Questo ha permesso di formulare una visione comune e una strategia, ma soprattutto chi dovrà assumersi la responsabilità della loro realizzazione.

I principali e necessari interventi individuati dai tavoli di lavoro riguardano:

- **per le infrastrutture e la mobilità**, la chiusura dei progetti dei poli intermodali (IPA), la realizzazione del Masterplan della mobilità, un piano logistico d'area, la creazione di flotte trasporti alimentate con carburanti

sostenibili, la realizzazione di parcheggi scambiatori fuori dai centri urbani, un nuovo Piano di gestione delle acque;

- **per il territorio e l'ambiente**, la creazione di un ufficio d'area per il PAESC, la nascita di tavoli "verdi" Comuni/agricoltori, la creazione di Piani e interventi di adattamento ai cambiamenti climatici, la salvaguardia delle lagune e delle aree umide costiere e il miglioramento delle acque, la promozione degli ambiti naturali, la rinaturalizzazione delle aree industriali/artigianali dismesse, la riqualificazione delle aree industriali e artigianali;
- **per le imprese e l'innovazione**, la nascita di reti di informazioni "ecosistemi digitali", la costituzione di un centro di competenza agroalimentare, un sistema di rete di imprese per l'ambiente, la costruzione di condizioni perché nascano più aziende innovative, una nuova fase di modernizzazione digitale della PA, una svolta Green delle imprese private;
- **per la qualità della vita**, la rigenerazione urbana, un regolamento condiviso sull'uso dei fitofarmaci, un "Patto generazionale" per la popolazione anziana, i giovani e le famiglie, un sistema sociosanitario che offra servizi al territorio, una cultura dell'alimentazione e della salute.

Gianluca Falcomer, Presidente del Tavolo di Concertazione dell'IPA e Sindaco di Cinto Caomaggiore: *"Con questo workshop possiamo dichiarare che è partito il cantiere dei progetti dell'IPA. L'IPA, non mi stancherò mai di ripeterlo, è fondamentale per lo sviluppo del territorio. Come ho detto anche nel mio discorso d'apertura di questa giornata, il territorio sta individuando i progetti che delineeranno il futuro della Venezia Orientale, progetti che devono essere: consistenti, che vengono individuati dall'IPA devono essere progetti di valore economico alto, altrimenti si rischia di non trovare i finanziamenti; dopodiché devono essere concreti, non possono essere solo dei titoli con a fianco una somma di denaro perché diventano immediatamente non attraenti per chi dovrà richiedere la cosiddetta 'cantierabilità' sempre richiesta dai bandi. Infine devono essere condivisi. Non si può andare singolarmente in Regione, al Ministero, dalle varie Autorità di Gestione ma deve essere l'intero territorio. Questa è la potenza dell'IPA, superare posizioni politiche e far parlare l'intero territorio che diventerà molto più identificabile anche da parte di chi dall'alto ha bisogno di capire cosa vogliamo".*

Loris Pancino, Vicepresidente del Tavolo di Concertazione dell'IPA e Direttore di CNA Portogruaro: *"Siamo soddisfatti di questo workshop che ci ha permesso di coinvolgere i rappresentanti del mondo istituzionale pubblico e privato, le imprese, le associazioni, enti di servizio che con la loro presenza sono riusciti a mettere assieme competenze e professionalità diverse su temi che sono fondamentali per il futuro del nostro territorio. E questo si sta facendo su un percorso che stiamo costruendo sia come parte pubblica, con la Conferenza dei Sindaci, sia come parte privata dell'IPA e del suo aggiornamento che riteniamo fondamentale. Condivido quanto già espresso dal Presidente Falcomer, che dobbiamo dare il massimo impegno per portare avanti questi progetti. Oggi abbiamo cominciato un percorso e chiediamo a tutti i soggetti coinvolti di impegnarsi per il successo di questa operazione, per arrivare a fine giugno ha una prima versione del DpA (Documento Programmatico d'Area) un percorso molto impegnativo ma che sono sicuro tutti porteranno a termine con impegno e successo".*

[Scarica la presentazione finale del workshop](#)

2021
2022

2021-22: un biennio dedicato alla fotografia

#comunicazione
#fotografia



Una delle foto vincitrici dell'ultima edizione del concorso fotografico "Veneto Orientale: un racconto presente" (Edoardo Cuzzolin)

Il biennio 2021/22 sarà, per la Venezia Orientale, dedicato alla fotografia come strumento di comunicazione e animazione. Sono numerose infatti le attività avviate nel corso dell'anno che metteranno le immagini al centro di vari processi artistici, ma non solo.

Nel turismo, ma anche nel mondo della comunicazione, le immagini rivestono infatti un ruolo di notevole importanza, per comunicare una destinazione, un territorio o una struttura, ma anche un servizio: i social, le mostre e in generale il cosiddetto "Visual Storytelling", possono trasmettere contenuti di qualità, coinvolgenti e capaci di creare comunità e identità.

Prosegue innanzitutto il **Concorso fotografico "Veneto Orientale: un racconto presente", che nel 2021 giunge alla Vª edizione**. Come negli anni precedenti il concorso intende raccontare le specificità del paesaggio del Veneto Orientale per trasferire l'immagine di un territorio costituito di legami affettivi e memorie che si instaurano tra il paesaggio, i suoi elementi e i propri abitanti. Il Concorso si inserisce nell'ambito dell'attuazione del Piano di comunicazione del Programma di Sviluppo Locale Leader 2014/2020 "Punti, Superfici e Linee" gestito da VeGAL per promuovere punti di interesse, itinerari e prodotti della Venezia Orientale. Aperto a tutti senza limiti di età, il concorso si rivolge in particolare ai 16 comuni ambito del PSL, ossia: Annone Veneto, Caorle, Cavallino-Treporti, Ceggia, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Eraclea, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Jesolo, Portogruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Teglio Veneto e Torre di Mosto. **Il bando è pubblicato sul sito di VeGAL.**

Inoltre, nell'ambito dei progetti GiraLagune, GiraTagliamento, GiraLemene e GiraLivenza, la società **Phil Fresh** sta già raccogliendo le immagini, 100 per ciascun itinerario, nel susseguirsi delle varie stagioni.

Queste immagini confluiranno in un "book fotografico" da utilizzarsi nei social e nel

portale web della destinazione, in corso di predisposizione da parte della società **Links**, la quale integrerà entro **settembre 2021** la banca dati immagini con ulteriori **500 foto** aggiuntive di un servizio fotografico appositamente curato da **Gabriele Tomè** per **Phil Fresh**.

Una particolare iniziativa sarà in particolare seguita, nell'ambito dell'itinerario GiraLagune, dal **Distretto turistico Venezia Orientale** che ha pubblicato un concorso (in scadenza il **31 luglio 2021**, aperto a turisti, residenti od operatori, anche professionisti, con età superiore ai 18 anni), finalizzato a mettere in evidenza gli elementi distintivi delle località interessate dall'itinerario, raccontando l'importanza dei corsi d'acqua, delle valli da pesca e delle lagune nei Comuni di San Michele al Tagliamento, Caorle, Eraclea, Jesolo e Cavallino-Treporti. La Giuria è composta dal giornalista e scrittore Gianluigi Schiavon, dal giornalista e telecineoperatore **Paolo Colombatti** e dall'arch. **Marco Minuz**. (www.facebook.com/GiraLagune).

Un'ulteriore iniziativa promossa da VeGAL nell'ambito delle attività del FLAG veneziano ed in particolare del Piano di Azione "Promuovere lo sviluppo dell'economia marittima e lagunare della costa veneziana", è volta a favorire la diffusione dei risultati del Piano e dei relativi progetti finanziati e sarà curata dal **Circolo Fotografico La Gondola**, celebre sodalizio fotografico e grande vivaio della fotografia d'autore e culla di talenti come **Paolo Monti**, **Gianni Berengo Gardin**, **Fulvio Roiter**, **Toni Del Tin**, **Elio Ciol** e tanti altri. Il Circolo la Gondola curerà una campagna fotografica relativa ai mestieri, manufatti e attrezzature di pesca e acquacoltura, agli operatori di pesca e acquacoltura e ai prodotti della pesca e acquacoltura e organizzerà una mostra con una selezione di immagini tratte dalle campagne fotografiche e dal proprio archivio storico.

Inoltre, nell'ambito del docufilm (*si veda l'articolo di apertura di questo numero dell'Informatore Europeo*) in fase di realizzazione sulle aree rurali del Veneto, la società **HGV** e il **fotografo Enrico Cacciani** stanno eseguendo 100 scatti sulle location ambito dell'audiovisivo, a supporto della comunicazione e della distribuzione del prodotto.

Altre attività sono in fase di realizzazione. Con il progetto **Fishing For Future** verrà organizzata entro il 2021 una mostra a Cavallino-Treporti riguardante la pesca e le tematiche ambientali del progetto, organizzata dalla società **Bucaneve**.

"**Scatti di paesaggio**" è il nome del concorso fotografico che partirà a breve, realizzato nell'ambito del progetto **Engreen** (Interreg ITA-SLO) e organizzato dalla società **Radici** per promuovere la conoscenza del territorio e delle infrastrutture verdi. La premiazione si terrà durante il Festival delle Risorgive di Cinto Caomaggiore a fine settembre 2021.

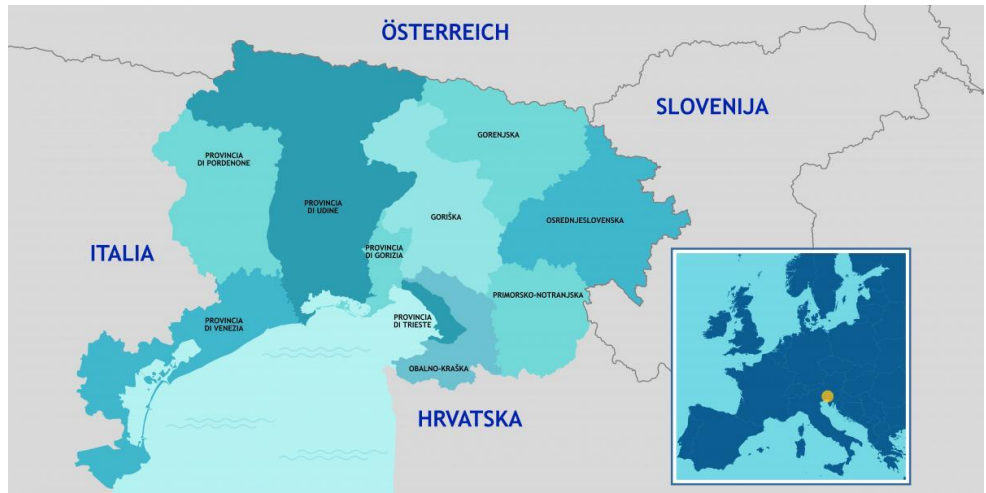
Oltre a queste iniziative ricordiamo l'esposizione fotografica al MuPa "**La serena inquietudine del territorio**" - a cura di **Giovanni Cecchinato**, dal 29.5 al 5.9.2021 e le **mostre fotografiche inaugurate nell'ambito dell'edizione 2021 del Festival TerrEvolute** e curate da **Giorgio Baldo** (*si veda articolo successivo, Terre d'acqua / La serena inquietudine del territorio: due nuove mostre al MuPa*).

Concludendo: **un'immagine vale più di mille parole!**

MAR
2021

Programma di cooperazione territoriale Interreg ITA-SLO 2021/27: il sostegno delle istituzioni locali

#Enti locali
#interreg
#ITA-SLO



L'area su cui insiste l'attuale Programma Interreg Ita-Slo si estende su una superficie di 19.841 km² con una popolazione totale di circa 3 milioni di abitanti.

Da poco più di un quarto di secolo la **cooperazione transnazionale**, inaugurata con i Programmi INTERREG II B (1994), è stata uno strumento fondamentale per la realizzazione di progetti di sviluppo e innovazione sui territori confinanti del **Veneto**, del **Friuli Venezia Giulia** e della Repubblica di **Slovenia**.

Durante questo lungo processo, il territorio della Venezia Orientale e i suoi stakeholder, pubblici e privati, hanno tratto benefici sotto molti punti di vista permettendo di trasferire in ambito locale, tematiche e priorità affrontate precedentemente nell'ambito di progetti di cooperazione e che hanno portato a risultati tangibili per lo sviluppo dell'area.

Attualmente il **Programma Interreg Italia-Slovenia 2014/20** ha finanziato 55 progetti (tra Standard, Strategici e di Investimento Integrato Territoriale) per circa 67 Milioni di euro di contributo e coinvolto più di 350 partner.

I progetti realizzati hanno riguardato molti ambiti: dalla ricerca e innovazione con le nanotecnologie e le industrie creative, al tema energetico con il PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) e la mobilità sostenibile, dalla promozione e valorizzazione territoriale con investimenti nel turismo e nella tutela del patrimonio storico e della multiculturalità, alla salvaguardia ambientale con le aree Natura 2000 e la realizzazione di infrastrutture verdi, per finire con gli interventi di difesa del territorio contro le alluvioni e il sostegno alla protezione civile.

Vista l'importanza del ruolo che la cooperazione territoriale riveste, e in vista della prossima programmazione 2021/27 che si sta delineando, la **Venezia Orientale** e il **Litorale Veneto** hanno condiviso l'importanza della programmazione transfrontaliera **Italia-Slovenia**: la **Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale** e la **Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto**, hanno inviato una lettera di intenti congiunta al Presidente della Regione del Veneto, **Luca Zaia** e al Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, **Massimiliano Fedriga**, per sottolineare l'importanza del rafforzamento della collaborazione tra l'Italia e la Slovenia anche

per il prossimo periodo di programmazione 2021/2027, ritenendo Interreg uno strumento prezioso ed irrinunciabile per i territori rappresentati e per il partenariato istituzionale, economico e civile dell'area di riferimento, che ha dato vita a solide relazioni transfrontaliere: essere protagonisti anche nella Programmazione 2021/2027 permetterebbe al territorio di affrontare le nuove sfide comuni dell'area, divenute più ardue alla luce della terribile crisi pandemica.

Gianluca Falcomer (Presidente della Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale): *"È interesse delle Amministrazioni comunali rappresentate, esprimere la volontà che l'area veneziana continui ad essere parte attiva nel Programma 2021/2027 e che le strategie territoriali future sottese dal Programma, in questa delicata fase socio-economica, possano contribuire fattivamente, anche in quest'area di confine a nord est dell'Italia, a raggiungere gli obiettivi di policy, volti a fare della nostra Europa un territorio più intelligente, più verde e libero da CO2, più interconnesso e più vicino ai cittadini, coinvolgendo in ugual misura tanto l'area veneziana, che quella del Friuli Venezia Giulia e slovena, ponendo l'attenzione anche sulla dimensione sociale ed economica dell'area metropolitana di Venezia".*

Pasqualino Codognotto (all'epoca – marzo 2021 - Presidente della Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto): *"Auspichiamo che in vista dell'avvio del prossimo periodo di programmazione 2021/2027, il futuro Programma possa rafforzare il valore aggiunto della cooperazione territoriale e favorire gli investimenti a sostegno della crescita di tutta l'area. La Venezia Orientale e il Litorale Veneto sono fortemente interessati a sviluppare progettualità in materia ambientale, in campo sociale ed economico. Lo spazio di cooperazione terrestre e marittimo tra Venezia, Friuli Venezia Giulia e Slovenia è, in queste materie, già una 'non frontiera', quanto meno nei modelli da condividere e utilizzare per affrontare scenari sempre più internazionali".*

**MAG
2021**

"Terre d'acqua" e "La serena inquietudine del territorio": due nuove mostre al MuPa

#mostre
#paesaggio
#fotografia



Dopo il lungo periodo di chiusura dovuto al Covid, Il MuPa riapre con due importanti mostre, allestite nei due plessi del **Museo del Paesaggio**, accompagnate da seminari e approfondimenti tematici che svilupperanno una serie di riflessioni intorno al tema del territorio e della sua rappresentazione.

Le due mostre, aperte al pubblico dal 29 maggio 2021 e visitabili fino al 5 settembre negli orari di apertura del Museo e nel pieno rispetto delle norme anti contagio, rientrano nella programmazione del Festival **TerrEvolute 2021**, sono realizzate in collaborazione con **Comune di Torre di Mosto, Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale** e con la partecipazione di **ATVO, VeGAL e Fondazione Terra d'Acqua ONLUS**.

Terre d'acqua - Dialoghi e silenzi nella pittura di paesaggio, mostra a cura di **Giorgio Baldo e Stefano Cecchetto** - è dedicata a quei pittori che, tra Ottocento e Novecento, hanno saputo interpretare il tema della veduta prospettica e d'invenzione del paesaggio dal vero, a Venezia e in laguna. Nell'assoluta aderenza al vero naturale, gli artisti di quel periodo hanno saputo descrivere lo stato d'animo della veduta con la suprema sintesi di un linguaggio espressivo, lontano dalle accademie e mirato a una vera e propria rigenerazione dell'arte.

La serena inquietudine del territorio - esposizione fotografica a cura di **Giovanni Cecchinato** – è una sorta di maschera, che pervade i luoghi che abitiamo, che si vorrebbe essere fatti a misura d'uomo, abitabili, ergonomici, studiati a priori e che invece risultano essere costruiti per strati, a posteriori, con vari impedimenti e poco razionali. La mostra raccoglie opere degli autori che hanno contribuito alla produzione della rivista "La serena inquietudine del territorio".

BANDI

GIU
2021

17.6.2021: in scadenza un Bando PSL per le aziende agricole

#PSL
#agricoltori



Un'immagine aerea dell'azienda agricola La Fagiana (Eraclea – VE)

Scade il 17 giugno 2021 il bando pubblicato da **VeGAL** nell'ambito del **Programma di Sviluppo Locale "Punti Superfici e Linee"** per la **misura 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola"**.

Il bando, che si pone l'obiettivo di stimolare lo sviluppo e l'innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi delle zone rurali locali, ha a disposizione una dotazione di **108.789,14€**, che sarà erogata con percentuali di finanziamento a fondo perduto dal 40 al 50%.

I destinatari del bando sono gli agricoltori e le cooperative agricole (che svolgono come attività principale la coltivazione del terreno e/o allevamento di animali).

Si tratta della **quinta pubblicazione della misura 4.1.1** in questa programmazione: nelle precedenti pubblicazioni sono stati finanziati **49 progetti per un totale di contributo concesso di 1.412.178,42€**.

Per conoscere l'elenco degli interventi ammissibili e per maggiori informazioni, è possibile scaricare il testo integrale del bando dal sito [internet di VeGAL](#).

GIU
2021

28 giugno: in scadenza due nuovi bandi per il settore della pesca

#flag
#pesca



Tra le nuove produzioni, i tartufi di mare.

Sono stati pubblicati da **VeGAL** per il **FLAG Veneziano** due ulteriori bandi Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) destinati alle imprese e ai servizi della pesca della costa veneziana a valere sul Piano di Azione Locale.

178.518,30€ la dotazione dei bandi pubblicati, derivanti dalle ultime risorse residue dai fondi non assegnati con i precedenti bandi: le domande di contributo dovranno essere presentate entro il **28 giugno 2021**, ossia entro 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione dei bandi sul BUR della Regione Veneto (venerdì 28 maggio 2021).

I bandi, approvati dalla **Regione Veneto**, riguardano la valorizzazione e sperimentazione di nuove produzioni con l'obiettivo di integrare il reddito dei pescatori e aumentare il numero di specie pescate a tutela delle troppo sfruttate (l'Azione 4 -Sub Azione 2) e la creazione di servizi alle imprese per sostenerle e accompagnarle nel processo di diversificazione (Azione 8).

I destinatari sono: pescatori, imprese e cooperative di pesca e acquacoltura, consorzi di gestione riconosciuti, enti pubblici e associazioni di categoria.

Antonio Gottardo, Presidente del FLAG Veneziano: *"La pubblicazione di questi bandi dimostra quanto il FLAG Veneziano abbia avuto come obiettivo principale il sostegno alle imprese. E questo è stato fatto grazie all'elevato numero di bandi pubblicati, ben 27 in questa programmazione per un totale di 3.095.694,99 euro di contributo disponibili. Sono state molteplici le direttrici sulle quali ci siamo concentrati: la sostenibilità ambientale con relativi sostegni per la riduzione dei rifiuti in mare e incentivo all'innovazione, lo stimolo agli investimenti sulla diversificazione da parte delle imprese della pesca e dell'acquacoltura legati al pescaturismo/ittiturismo e i servizi alle imprese. Questi ultimi 2 bandi, che andranno ad esaurire i fondi disponibili di questa programmazione, avranno come sempre una ricaduta diretta sui territori comunali e sulle imprese".*

Per la presentazione dei bandi, un primo incontro con le associazioni di categoria, titolari dei progetti riguardanti i centri servi della pesca, si è svolto il 1° giugno presso Valgrande di Bibione, mentre un secondo incontro il 3 giugno a Pellestrina con la locale cooperativa pescatori.

Nel corso del mese di giugno il FLAG Veneziano è a disposizione per ulteriori incontri con i potenziali beneficiari, anche in collaborazione con i centri servizi dislocati nel territorio (a Caorle, Cavallino-Treporti, Cortellazzo, Pellestrina), per promuovere la presentazione di progetti e per fornire tutte le relative informazioni.

PROGETTI

MAG
GIU
2021

VOI-Venezia Orientale Incontra: gli studenti intervistano gli imprenditori

#studenti
#imprese
#terrevolute



Un momento delle interviste degli studenti alle imprese. Qui sopra CAP Arreghini.

VOI-Venezia Orientale Incontra è il nome del progetto che VeGAL, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale e le Reti Interscolastiche del Sandonatese e del Portogruarese, ha realizzato durante l'edizione 2021 del Festival della Bonifica **TerrEvolute**.

Nell'arco di una settimana, da lunedì 31 maggio a sabato 5 giugno, gli studenti hanno intervistato i rappresentanti delle imprese leader del territorio della Venezia Orientale (suddivise per ambito di Smart Specialization della Regione Veneto – Agrifood, Sustainable Living, Creative Industries e Manufacturing – alle quali è stato aggiunto il settore turistico vista l'importanza che riveste per l'economia dell'area), tra queste: **Casa Vinicola Canella, Consorzio Maiscoltori Cerealicoltori del Basso Livenza, ViVO Cantine, Ediciclo Editore, Magis, Elettromeccanica Viotto, Carmix Metalgalante, Zignago Holding, Anese, Colorificio Arreghini, Europa Tourist Group, Jesolo Turismo e Marina di Venezia Camping Village.**

Le interviste si sono tenute in uno spazio in Piazza Indipendenza a San Donà di Piave messo a disposizione dal **Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale**, nel cuore degli eventi del Festival, dove è stato allestito uno studio di registrazione, grazie agli arredi forniti dall'azienda **MAGIS** di Torre di Mosto e alle attrezzature di ripresa messe a disposizione dall'IIS Scarpa–Mattei di Fossalta di Piave.

Gli istituti scolastici coinvolti nel progetto sono stati: **ITC Leon Battista Alberti e ITIS Vito Volterra di San Donà di Piave, IIS Scarpa – Mattei di Fossalta di Piave e San Donà di Piave, IPSEOA Elena Cornaro di Jesolo e ITIS Leonardo Da Vinci di Portogruaro.** Un grazie al prof. **Vincenzo Sabellico** e alla prof.ssa **Luciana Carta** per il coordinamento della rete degli istituti scolastici, dei tanti docenti e studenti coinvolti. Ma un grazie particolare agli **studenti** che hanno permesso con il loro lavoro la riuscita del progetto. Ogni singola fase è stata curata da loro: dalle riprese al montaggio, dalle fotografie di scena alle domande fatte agli imprenditori.

Le interviste sono disponibili sulla pagina [YouTube di VeGAL](#) e sulla pagina Facebook del festival [TerrEvolute](#). Disponibile anche una [Galleria Fotografica](#)

**MAG
2021**

Viabilità e mobilità: al via due nuovi progetti LR 16/1993

#mobilità
#ambiente
#clima



Interventi di mobilità sostenibile nella Venezia Orientale (San Donà di Piave)

Presentati dai **Comuni di Portogruaro** e di **San Donà di Piave** due nuovi progetti in materia di viabilità e mobilità sostenibile, nel quadro della LR n. 16/93. I due progetti, definiti in seno alla **Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale** a fine 2020 e definitivamente presentati alla Regione Veneto entro il 15 maggio 2021,

termine per la presentazione delle proposte per l'anno 2021, sono attualmente in fase di istruttoria.

Le iniziative, che si inseriscono nel quadro della LR n. 16/93 a sostegno della quale la **Regione Veneto** ha stanziato come nel 2020 un importo di 150.000 euro, sono state presentate dai Sindaci all'**Assessore regionale agli EE.LL. Francesco Calzavara**, nella seduta della Conferenza dei Sindaci tenutasi il 21.4.2021.

Due i progetti proposti per il 2021: "Masterplan della Viabilità" e "Mobilità sostenibile". Il **primo** progetto sarà coordinato dal **Comune di Portogruaro** e dovrà fornire ai Comuni del Veneto Orientale gli strumenti adeguati alle scelte di mobilità, favorendo la risoluzione delle problematiche di connessione viabilistica interna ed esterna, l'accessibilità e la sicurezza, individuando le criticità esistenti e le loro modalità di risoluzione. Il costo totale del progetto è di 140.500,16€, di cui 120.500,16€ di contributo LR 16/93. Il **secondo** progetto sarà invece coordinato dal **Comune di San Donà di Piave** e dovrà favorire in particolare il finanziamento dei progetti di fattibilità tecnico economica redatti nel 2020, la realizzazione di un progetto di fattibilità di un ecomuseo, la realizzazione di attività di comunicazione e formazione. Il costo totale del progetto è di 47.000,16€, di cui 37.600,16€ di contributo LR 16/93.

Nella seduta della Conferenza dei Sindaci del 31.3.2021 sono state individuate le cabine di regia che coordineranno i due progetti, composte per il progetto "Masterplan della viabilità del Veneto Orientale" dai **Comuni di: Portogruaro, Fossalta di Piave, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Meolo e S. Dona di Piave** e per il progetto "Mobilità sostenibile nel Veneto Orientale" dai **Comuni di S. Donà di Piave, Caorle e Gruaro**. Nella stessa seduta sono stati approvati i cronoprogrammi delle attività previste, che si chiuderanno entro il 2021.

GIU
2021

#ecomuseo

AQUAE

Nasce AQUAE, l'ecomuseo della Venezia Orientale



Un particolare del borgo di San Gaetano a Caorle

Al via un nuovo strumento di valorizzazione del territorio che ne identifica e salvaguarda la fisionomia paesaggistica e culturale, in collegamento con gli itinerari cicloturistici del Masterplan per la mobilità sostenibile del Veneto Orientale.

L'iniziativa promossa dalla **Conferenza dei Sindaci**, con Capofila il **Comune di San Donà di Piave** è stata attuata da VeGAL con la collaborazione tecnico-scientifica di **Dimensione Cultura** Impresa sociale e si è concretizzata in uno studio di fattibilità coordinato da una **Cabina di regia formata dai Comuni di San Donà di Piave, Caorle e Gruaro** e da un team di lavoro formato dall'Ass. del Comune di San Donà di Piave **Chiara Polita**, dal Direttore del MUB di San Donà di Piave, **Sara Campaner** e da **Cinzia Gozzo** e **Giancarlo Pegoraro** per VeGAL. Che cos'è un Ecomuseo? L'Ecomuseo è una rete partecipata per valorizzare e promuovere, nell'ambito dei **22 Comuni della Venezia Orientale**, i patrimoni materiali culturali, ambientali, storico - artistici, nonché quelli immateriali fra tradizioni, saperi, eventi, enogastronomia, itinerari, didattica, ricerca, etc., attraverso la partecipazione attiva e consapevole della comunità (Enti, Scuole, Associazioni, cittadini).

Il filo conduttore della progettualità dell'ecomuseo riprende quello individuato dal Masterplan della Mobilità Sostenibile ed è incentrato sulle acque che caratterizzano la Venezia Orientale in varie forme (fiumi, mare, laguna, bonifica ecc.), attraversando la sua storia dai tempi antichi ad oggi. L'obiettivo è quello di costruire una rete che riunisce e promuove le varie opportunità presenti nel territorio, dando una visibilità a livello non più locale ma di Venezia Orientale, consente la partecipazione attiva delle comunità, contribuisce a valorizzare il territorio e gli itinerari presenti ed è inclusivo dei punti di interesse attraversati dagli itinerari stessi.

Tra le azioni si prevede la realizzazione di iniziative di fruizione degli itinerari presenti nel territorio attraverso la mobilità lenta, l'offerta di proposte didattiche diversificate, la creazione di un database del patrimonio materiale e immateriale dell'area, l'attivazione di punti informativi dedicati all'Ecomuseo e la programmazione di eventi (es. le Giornate dell'Ecomuseo o il Festival AQUAE).

L'istituzione dell'Ecomuseo è stata approvata all'unanimità dai Sindaci della Venezia Orientale, nella seduta della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale tenutasi il 9 giugno 2021.

APR
MAG
2021

#PSL2014/20
#turismorurale



Al via una rete di 42 info-point turistici



Un momento della presentazione al pubblico a Jesolo. Da sinistra, Flavia Pastò (ass. del Comune di Jesolo), Alberto Teso (consigliere di VeGAL) ed Enrico Ferrero (Ideazione Srl).

Si è concluso martedì 4 maggio, con l'ultima giornata di formazione on line, il progetto sperimentale di **VeGAL** per la diffusione di **"infopoint turistici"** a

integrazione della rete di Uffici di Informazione ed Accoglienza Turistica (IAT) presenti nella Venezia Orientale.

Il progetto, presentato al pubblico il 4 marzo 2021, durante un incontro tenutosi nel Centro Congressi Kursaal, al quale erano stati invitati tutti gli stakeholder del territorio del PSL di **VeGAL**: i **16 Comuni**, le **4 OGD** - Organizzazioni di Gestione della Destinazione, i **Consorzi di promozione turistica**, il **Distretto Turistico della Venezia Orientale**, le **associazioni di categoria** - dell'agricoltura, dell'artigianato e del commercio, l'**Associazione Strada del Vino Lison-Pramaggiore**).

Il progetto, realizzato con la consulenza della società **Ideazione Srl**, si inserisce in particolare nel Progetto chiave "Itinerari" del PSL 2014/20.

Nello specifico il progetto ha visto una prima fase di incontri con gli stakeholder per condividere i criteri di scelta degli operatori da coinvolgere alla quale hanno fatto seguito 16 incontri (uno per Comune ambito del PSL) sul riconoscimento degli "infopoint" turistici e i criteri di scelta degli operatori da coinvolgere. Infine 4 incontri informativi, di 4 ore ciascuno, con gli operatori selezionati sulle tematiche individuate: turismo rurale, territorio, itinerari, progetti, ospitalità e accoglienza, comunicazione digitale (DMS della Regione Veneto e il portale l'VE), riconoscimento degli "infopoint turistici".

Nell'ambito del progetto sono stati individuati n. **42 operatori/Enti del territorio** in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa regionale per l'attivazione di un infopoint turistico, che hanno partecipato agli incontri informativi necessari all'attività.

Gli operatori e gli Enti che ospiteranno gli Info Point turistici dovranno sottoscrivere apposite convenzioni con i Comuni titolari della funzione di informazione e accoglienza turistica (IAT) di competenza ed il Comune in cui avrà sede l'info-point, illustrate nei contenuti nel corso della **Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale** tenutasi il 9.6.2021.

Gli infopoint attivati saranno riconoscibili attraverso specifici segni distintivi, dovranno disporre di personale preparato in grado di relazionarsi con il turista, fornire informazioni e orientare nei servizi e nelle possibilità di alloggio, distribuire materiale informativo e comunicativo sul territorio messo a disposizione dagli IAT e da VeGAL.

Negli infopoint saranno presenti postazioni internet collegata www.veneto.eu a disposizione dell'utente, o in alternativa, copertura di rete wi-fi gratuita e con la possibilità di utilizzo delle applicazioni, guide, itinerari, ecc. del portale regionale e dei portali dell'ambito territoriale circostante.

**FEB
2021**

La promozione del patrimonio culturale e naturale: un progetto Adrion

**#patrimonio
#interreg**

Nelle giornate del **25 e del 26 febbraio 2021** si è tenuto un incontro in videoconferenza del **progetto di cooperazione "PROmozione del patrimonio NAturale e CULturale"** (Programma Interreg V-B Adrion 2014-2020) in fase di attuazione da parte di VeGAL, durante il quale partenariato di progetto si è confrontato sul tema della promozione del patrimonio culturale e naturale.



Il 25 febbraio la **Città Metropolitana di Bologna** ha presentato all'intero partenariato di progetto le Best practice rientranti nell'area della Città Metropolitana di Bologna.

VeGAL il 26.2.2021 ha presentato una serie di best practice su dei progetti avviati nella Venezia orientale, in tema di valorizzazione del territorio e di sviluppo di progetti pilota capaci di creare un importante e duraturo impatto sull'economia.

In particolare la giornata è stata dedicata alla presentazione del servizio intermodale barca-bici (Interbike II - Interreg Ita-Slo), all'infrastruttura della Ciclabile a sbalzo sulla Laguna Nord di Venezia, al portale di destinazione turistica della Venezia Orientale (I'VE) ed ai progetti PSLArte ABC - Arte Bonifica Campagna con la presentazione delle residenze artistiche.

**GIU
2021**

Fishing for future: riprendono le attività comunicative con i pescatori e con Legambiente

#ecosistema
#marino



La locandina di "Spiagge e fondali puliti" in programma il 19.06 a Cavallino-Treporti.

Approvato a dicembre 2019 dalla **Regione Veneto** nel **FEAMP** 2014/20 il progetto "Fishing for future", promosso per contribuire alla conservazione e al risanamento dell'ecosistema marino attraverso la riduzione dell'inquinamento in mare, ha subito, a causa delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria, una serie di rallentamenti in particolare alle attività legate all'informazione ed alla comunicazione.

Il progetto riprende le attività di informazione assieme ai pescatori, interrottesi ad ottobre, con i seguenti incontri:

- Giovedì 10 giugno: "Il futuro delle materie plastiche: bio e compostabili in un'ottica di economia circolare" Arch. **Alberta Rossini**;
- Giovedì 17 giugno: "Da pescatori a custodi del mare, un percorso di sostenibilità" Dott. **Giuseppe Pessa**;
- Giovedì 24 giugno: "Rifiuti in mare: panoramica normativa e esperienze di buone pratiche in Veneto" Dott.ssa **Francesca Ronchi**, ISPRA Unità di Chioggia.

Gli incontri si tengono presso la Casa del Pescatore a partire dalle **ore 17,00** e saranno moderati dal dottor Giuseppe Pessa, biologo incaricato da VeGAL e responsabile scientifico del progetto.

Grazie all'avvio della bella stagione che permette le attività all'aperto riprende anche l'organizzazione delle azioni di comunicazione e informazione rivolte alla società civile, coinvolta attraverso un secondo appuntamento dell'iniziativa di Legambiente Veneto **"Spiagge e Fondali puliti"**. Tale iniziativa si terrà **sabato 19 giugno** e coinvolgerà le cooperative di pesca aderenti al progetto, alcune associazioni del territorio, i gruppi sommozzatori di Jesolo, l'amministrazione comunale di Cavallino-Treporti, la Capitaneria di Porto di Jesolo e Veritas .

Nella mattinata i volontari coinvolti partiranno dalla sede delle Cooperative di pescatori (via Fausta 500, Cavallino-Treporti, VE) e si prenderanno cura dell'area della foce del fiume Sile, procedendo a piedi lungo le rive del Sile e in barca per recuperare i rifiuti galleggianti, mentre le squadre di subacquei coinvolti si prenderanno cura di una zona di fondale a mare.

Le attività di informazione del progetto si arricchiranno nei prossimi mesi di una visita studio agli impianti di riciclo delle reti da pesca presso uno stabilimento a Lubiana (SLO) e di un evento di fine progetto in cui saranno esposte una serie di fotografie a tema con il progetto.

GIU
2021

#decisoripolitici
#pesca



Nasce la piattaforma Fairsea



Un momento della presentazione del 1° giugno a Valgrande.

Il progetto FAIRSEA, finanziato nell'ambito del **P.O. Interreg Italia Croazia 2014 - 2020** con l'obiettivo di migliorare le condizioni per l'implementazione di approcci innovativi di gestione sostenibile della pesca marittima adriatica attraverso l'interscambio di conoscenze e buone pratiche sia tra i partner che con altri soggetti, giunge alla fase conclusiva.

VeGAL, capofila del **FLAG Veneziano** e partner del progetto, ha organizzato il **1° giugno 2021** a Valgrande di Bibione, un workshop rivolto ai decisori politici, alle associazioni di categoria e alle cooperative della pesca. Obiettivo dell'evento è stato quello di verificare e testare l'efficacia della piattaforma sviluppata con il progetto Interreg Italia-Croazia "FAIRSEA". Il Workshop, inaugurato dal vicesindaco

di San Michele al Tagliamento **Gianni Carrer**, ha visto gli interventi del Dr. **Simone Libralato** (OGS di Trieste) e del Dr. **Alberto Caccin** (biologo).

Si tratta di una piattaforma che integra la sfera ecologica, economica e sociale, attraverso una copiosa raccolta di dati che permetterà di rappresentare gli scenari del passato e prevedere quelli futuri relativamente al pescato: tale piattaforma potrà essere utilizzata come strumento di pianificazione per attuare test dimostrativi delle politiche di pesca applicabili sia a livello locale che dell'intero Adriatico. Potrà essere testata la reale efficacia di diverse misure di gestione, come la rotazione delle zone di pesca per esempio.

La Conferenza finale del progetto si terrà a Spalato il prossimo **8 luglio 2021**.

**GIU
2020**

ABC – nasce un circuito di arte contemporanea grazie al programma “PSLarte”

#PSLarte
#residenze
#itinerari



Una delle opere “site specific” realizzate all'interno delle aziende agricole.

Nell'ambito delle attività di comunicazione del Programma di Sviluppo Locale (PSL) “Punti Superfici e Linee” di VeGAL e del ventennale della firma della Convenzione Europea del Paesaggio, l'edizione 2020 dell'iniziativa “PSLarte”, è stata denominata “ABC - Arte Bonifica Campagna”.

“PSLarte” si pone l'obiettivo di comunicare i progetti finanziati dal PSL, utilizzando diversi linguaggi artistici per coinvolgere aziende ed enti beneficiari, per favorire una riflessione sull'identità territoriale, lo sviluppo rurale e la sostenibilità, attraverso i temi chiave scelti dal territorio: la valorizzazione degli itinerari e del paniere dei prodotti agricoli costituenti il “Parco alimentare”.

Dopo le prime due edizioni (la prima denominata “Transterritori” e la seconda “Raccontare il paesaggio”), l'iniziativa 2020 di PSLarte, ha sviluppato quanto avviato dal **MuPa**, dal **Consorzio di Bonifica Veneto Orientale** (in particolare con l'evento **Terrevolute**), dall'**Osservatorio del paesaggio della bonifica del Veneto Orientale** e da **Genagricola** con le installazioni artistiche di Ca' Corniani, con l'obiettivo di portare il linguaggio dell'arte all'interno di aziende agricole significative del paesaggio della bonifica e sviluppare l'itinerario artistico della bonifica, avviato con l'iniziativa “Parco d'arte Brian” finanziata dal PSL al **Comune di Torre di Mosto**.

L'edizione 2020 ha coinvolto quattro aziende agricole, tre delle quali beneficiarie dei fondi del PSL di VeGAL (sui bandi PSL 6.4.1 e 16.5.1), oltre ad un'ulteriore azienda (coinvolta grazie al finanziamento stanziato dalla **Regione Veneto** a sostegno delle attività 2020 dell'Osservatorio locale del paesaggio e al cofinanziamento dalla **Fondazione Terra d'Acqua**), individuate dopo un confronto condiviso con le organizzazioni agricole **CIA, Coldiretti e Confagricoltura** socie di VeGAL.

Con il coordinamento artistico di **Giorgio Baldo**, direttore del Museo del Paesaggio di Boccafossa e dalla Curatrice indipendente di arte contemporanea **Silvia Petronici**, sono state realizzate, dal 25 ottobre al 1° novembre 2020 e dal 18 al 22 novembre 2020, delle residenze artistiche presso le aziende interessate, degli artisti **Giorgia Valmorri, Ludovico Pensato e Alessandra Ivul** (del collettivo **Panem et Circenses**), della video maker **Valentina Arena**, oltre che della stessa curatrice.

Nell'ambito della residenza, gli artisti, dopo un percorso di analisi dei luoghi, hanno realizzato opere permanenti, temporanee e render, presentate il 22 novembre 2020 solo agli stakeholder a causa dei limiti imposti dall'emergenza COVID.

Nell'ambito del progetto sono stati realizzati un video documentario, una pubblicazione che descrive il processo creativo degli artisti e le loro opere.

Il circuito si concludere con un'ultima **azione collettiva "Giardini di Connessione" che si terrà all'azienda La Fagiana di Torre di Fine (Eraclea) domenica 27 giugno 2021, alle ore 11,00.**

Il funzionamento dell'azione è semplice: le persone che hanno donato semi di piante da fiore, seguendo le istruzioni dell'artista **Giorgia Valmorri**, hanno ricevuto un invito per mettere insieme a dimora i germogli nati da quei semi nell'area verde di fronte all'ingresso di una delle case coloniche presenti all'interno della tenuta della Società agricola La Fagiana. Nello spazio individuato per ospitare il giardino l'artista ha posto un gioiello, elemento che anticipa la successiva creazione del giardino. Un grande cristallo di agata muschiata (la pietra detta "del giardiniere") incastonato in un pannello composto di legni diversi fissato su un lato della cornice del portico. Tale forma stabile garantisce la memoria di un innesco. Il giardino generato dalla messa a dimora dei germogli nell'azione collettiva sarà lasciato libero di muoversi, migrare e mescolarsi.

L'opera *Giardini di Connessione* è alla sua quarta riproduzione, tutte esperienze differenti in luoghi differenti. L'artista riflette con questo lavoro sulla memoria dei giardini fioriti tradizionalmente posti nell'area immediatamente prospiciente l'ingresso delle case come luoghi domestici di bellezza e stupore. Insieme ai germogli, infatti, ci sono un centinaio di bulbi recuperati nelle aree verdi delle case coloniche della tenuta che saranno, a loro volta, messi a dimora nel giardino.

LUG
2021

Al via PSL arte 2021: un progetto di artigianato sulla carta

#PSLarte
#carta



Un particolare delle prove di allestimento di Carta Abitata alla Cartiera di Villanova

Si chiama **Carta Abitata** il progetto [che](#) mira ad implementare le strategie di comunicazione del programma di sviluppo locale Punti Superfici Linee proposto nel 2021 da VeGAL, nell'ambito di una più ampia programmazione con le precedenti tre edizioni dal 2017.

Il *concept* del progetto si inserisce in modo nuovo rispetto alle edizioni precedenti rappresentandone comunque una naturale evoluzione, integrando diversi linguaggi artistici per contribuire a generare un'identità territoriale, grazie alla collaborazione fra **VEGAL** e **BarchettaBlu**, centro ricerche e servizi di Venezia vengono valorizzati paesaggi, mestieri e relazioni con chi abita questi affascinanti luoghi.

Il progetto, ideato da **Silvia Pichi** e organizzato dallo **Staff Dentro l'Arte** di **BarchettaBlu**, prevede la realizzazione di varie iniziative volte alla conoscenza e valorizzazione del Veneto Orientale con l'intento di scoprirne nuove connessioni, sguardi, sollecitazioni culturali. Linguaggi artistici si intrecciano coinvolgendo differenti settori delle arti e utilizzando strumenti che mirano alla promozione di un territorio ricco di risorse naturalistiche e storiche. In un'ottica di tutela, valorizzazione, promozione del territorio della Venezia Orientale si inserisce un'esperienza che porta l'attenzione sulla **Cartiera di Villanova a San Michele al Tagliamento**. Un'occasione che interessa l'antica tradizione di produzione cartaria della zona legata al fabbisogno dell'editoria veneziana, un punto nevralgico che appartiene ai percorsi del fiume Tagliamento e un incrocio delle vie pedonali/ciclabili di transito lungo il corso d'acqua per un turismo a carattere

storico, ambientale e culturale, uno sguardo inedito sulla carta contemporanea come opera viva nei quadri e nelle installazioni *site specific* di un artista a Venezia.

Se il Tagliamento, dal punto di vista morfologico, si caratterizza per la sua dinamica a canali d'acqua intersecati e la carta, per sua natura, ricorda l'intreccio delle fibre come strumento e supporto di diffusione culturale, in egual modo questo progetto ha la sua vocazione nel creare intrecci di linguaggi, reti di relazioni, innovazione nel contatto con la carta nell'arte contemporanea.

Il progetto si articola in una Residenza Artistica che ha come finalità principale sviluppare esperienze di ricerca, studio, creazione e condivisione coinvolgendo con l'esito artistico l'intera comunità durante l'evento pubblico che si terrà **sabato 24 luglio 2021** presso la Cartiera di Villanova della Cartera a San Michele al Tagliamento. L'evento prevede l'esposizione delle opere di **Fernando Masone**, la presentazione al pubblico della curatrice, insieme alla danzatrice/performer e al musicista e la proiezione dei prodotti multimediali. In questa occasione Carta Abitata diventa protagonista degli scatti e delle riprese di appassionati, fotografi e amatori del territorio che potranno partecipare ad un Concorso fotografico appositamente organizzato. La premiazione dei vincitori avverrà in occasione della presentazione della pubblicazione del volume Carta Abitata prevista in autunno 2021.

*"Nella residenza artistica si sono incontrate diverse figure – afferma **Marina Zulian** coordinatrice dello staff – **Silvia Pichi**, direttore artistico e curatore, **Fernando Masone**, cartai e artista, **Gabriele Coassin**, fotografo e coordinatore della produzione multimediale, **Chiara Becattini**, videomaker, **Elena Ajani**, coreografa e performer, **Oreste Sabadin**, musicista e illustratore. Sono differenti per formazione, esperienze, provenienza e temi d'interesse che partono dalla tradizione e dal quotidiano, e in modo innovativo, rinnovano suggestioni dense per mantenere pratiche di dialogo finalizzate alla residenza artistica".*

*"Punti Superfici e linee, narrate tra paesaggio, arte, materia, corpo e parola - continua **Silvia Pichi** - sono protagonisti di un dialogo interdisciplinare nei luoghi del territorio. Siamo stati generatori di linee per determinare nuovi punti di intersezione, esplorare confini e spazi da condividere. In questo momento storico i punti di riferimento sembrano evaporare, gli itinerari perdono di prospettiva, le superfici vacillano. Noi vogliamo ripartire attingendo alla tradizione della carta, come supporto di saperi ma come materiale da reimpaginare nel nostro quotidiano".*

Questi tre luoghi, la Cartiera di San Michele al Tagliamento, lo scenografico verde con le barchesse dell'antica villa Mocenigo, oggi Biaggini Ivancich, allestite con le opere di carta di Fernando Masone, il chiostro dei SS. Cosma e Damiano a Venezia con la bottega rinascimentale dell'artista, sono narrati dal corpo danzante, dalle suggestioni sonore nei due prodotti multimediali. Tutto ciò viene condiviso anche dai partecipanti, provenienti dalla Venezia Orientale, al workshop condotto da Fernando Masone nel suo Atelier veneziano.

APR
2021

Un progetto di promozione televisiva per vongole e fasolari

#vongole
#fasolari
#promozione



I FASOLARI



Andy Luotto (a destra) e Marcello Leoni sono i conduttori del programma "Fuori dai fornelli".

Entra nel vivo un progetto approvato dalla **Regione Veneto** ad aprile 2020 nell'ambito del fondo FEAMP 2014/20 per la pesca e acquacoltura, che intende contribuire alla promozione dei prodotti ittici locali e per rafforzare il ruolo delle organizzazioni di produttori dell'area del FLAG Veneziano; i prodotti ittici rappresentativi del territorio saranno al centro di azioni di promozione e valorizzazione messe in campo da **VeGAL**.

Dopo una serie di iniziali battute di arresto dovute alla situazione pandemica, con la società **Euro Fish Market**, azienda leader nel settore della comunicazione dei prodotti ittici, ha avviato le attività legate alla promozione e commercializzazione dei prodotti legati alle due OOPP del territorio (**OP Bivalvia** ed **OP I Fasolari**).

Come prima attività sono state organizzate le registrazioni di un programma televisivo di cucina in cui per 10 puntate i protagonisti saranno i prodotti delle due OOPP. La messa in onda è partita il 27 Aprile alle 21.00 sul canale 65 del digitale terrestre, con replica il giorno successivo, alle ore 15.00; anche per tutto il mese di giugno saranno in onda le repliche sempre nei due orari 21.00 e 15.00.

Nel programma televisivo "**Fuori dai Fornelli**", prodotto da Eurofishmarket e scritto da **Andy Luotto, Marcello Leoni e Valentina Tepedino** con la regia di **Giovanni Coi**, la coppia Luotto – Leoni propone un mix di proposte gastronomiche, con preparazioni dettagliate e allegre. Andy Luotto e Marcello Leoni si sono incrociati in numerosi eventi "gastro-culturali" fino a quando il loro lungo e importante percorso professionale, l'amore per la cucina e soprattutto il loro "nonsense" li ha convinti a realizzare insieme un programma fuori dagli schemi o meglio "fuori dai fornelli".

Sempre nell'ambito del progetto si sta concludendo un accordo commerciale con una delle maggiori catene di punti vendita di medie e grandi dimensioni specializzati nella vendita e nella distribuzione di generi alimentari italiani e del *Made in Italy*, la quale sta introducendo i prodotti surgelati nei suoi punti vendita e di cui entreranno a breve anche i prodotti delle due OOPP del territorio (OP Bivalvia ed OP I Fasolari). A questo accordo commerciale farà seguito la prevista campagna di promozione in 6 punti vendita che prevede la predisposizione di QR code da applicare alle confezioni di vendita e di materiali informativi disposti all'interno dei

punti vendita. In accordo con l'ufficio marketing della catena saranno organizzate anche alcune iniziative con i pescatori e con i rappresentanti delle due OOPP, per arricchire le iniziative promozionali.

VeGAL, con la collaborazione di **Informest**, curerà inoltre l'attività promozione di iniziative commerciali finalizzate all'esplorazione di nuovi mercati, grazie alla partecipazione a 2 fiere di settore di livello nazionale o europeo, appena sarà superata l'emergenza sanitaria; in alternativa verranno coinvolti una serie di potenziali buyer italiani ed esteri in una serie di incoming sia presso le due OOPP del territorio (OP Bivalvia ed OP I Fasolari) che virtuali.

Paolo Tiozzo - Presidente OP I Fasolari: *"La pesca si trova in un momento difficile, colpita dai piani di riduzione dell'attività che minano fortemente la sostenibilità economica delle imprese. Iniziative di questo tenore fanno emergere l'eccellenza che il nostro territorio produce ed attraverso queste iniziative vogliamo promuovere la necessità di salvaguardare il futuro dei nostri pescatori"*.

Gianni Stival - Presidente OP Bivalvia: *"Il progetto ci offre una nuova opportunità di rilancio del settore dopo un lungo periodo buio legato alla pandemia; In questo periodo in cui la pesca è attaccata da una comunicazione poco attenta e da limitazioni asfissianti, è importante raggiungere nuovi mercati e poter mostrare che la pesca sostenibile, sia dal punto di vista ambientale che economico e sociale, non solo è possibile ma produce qualità eccezionale, espressione del Made in Italy"*.

MAG
2021

GiraLivenza: presentate le attività di promozione per l'estate

#itinerari



Inaugurazione della rassegna al ristorante La Gassa di San Stino di Livenza.

Inaugurata sabato 29 maggio 2021 **"Livenza, un fiume di sapori 2021"** la rassegna dedicata alle specialità enogastronomiche liventine. La presentazione si è tenuta alla **Trattoria La Gassa a Sant'Alò di San Stino di Livenza** ed è stata anche

l'occasione per fare il punto su tutte le iniziative di valorizzazione del territorio, tra turismo esperienziale, cicloturismo e barche ecosostenibili.

All'appuntamento erano presenti i rappresentanti dei **Comuni che fanno parte dell'itinerario GiraLivenza (Caorle, Torre di Mosto, San Stino di Livenza, Annone Veneto, Pramaggiore)** e l'**Assessore regionale Francesco Calzavara**.

Nell'occasione sono state presentate le attività promosse dal **GiraLivenza** (progetto finanziato dal PSL di VeGAL) che, tra giugno e settembre, organizzerà delle giornate tematiche denominate "Green Experience", dedicate alla scoperta dei percorsi fluviali, dell'entroterra Torresano, delle riserve naturalistiche e boschive di San Stino di Livenza, delle vie dei vini e della campagna vitata tra Annone Veneto e Pramaggiore, per terminare con le oasi ittiche e le vie d'acqua Ciliensi e del festival "Enjoy the River" a Caorle.

Questo il calendario degli appuntamenti:

- **12 giugno** *Boat and Bike Dual Trail* – Torre di Mosto;
- **26 giugno** *Eco Treasure Trail* – San Stino di Livenza;
- **10 luglio** *Bike and Wine Tour* – Annone Veneto e Pramaggiore;
- **28 agosto** *Enjoy the rivers* – Ca' Corniani, Caorle;
- **5 settembre** *Gara di Pesca promozionale* sul Canale Piavon – Ceggia.

**Estate
2021**

Itinerari: riprende il servizio di navigazione lungo il Lemene

**#distretto
#commercio**



Nel 2021, a cura del **Distretto territoriale del commercio "GiraLemene"** e con il contributo della **Regione Veneto** nel quadro della Legge regionale a sostegno dei distretti del commercio e dei **Comuni di Concordia Sagittaria e di Portogruaro**, riprende il servizio di navigazione lungo il fiume Lemene.

L'iniziativa, coordinata da **VeGAL**, sarà gestita dalla società **TVO**, che aveva già avviato nell'estate-autunno 2019 un servizio sperimentale barca-bici lungo il fiume Lemene, nell'ambito del quale erano state organizzate 2 crociere fluviali tra Caorle e Concordia Sagittaria (61 partecipanti), 6 tour in barca+bici (207 partecipanti) e 6 escursioni didattiche rivolte alle scuole piedi+barca (251 alunni coinvolti e 22 insegnanti partecipanti). Queste ultime attività erano state finanziate dal progetto "Interbike II" (di cui VeGAL era partner).

La nuova iniziativa prevede un servizio di transfer in bus/navette da Caorle a Concordia Sagittaria, la visita guidata con guida turistica al centro storico-archeologico di Concordia S., il trasferimento in navigazione fluviale turistica fino a Portogruaro, la visita guidata con guida turistica al centro storico-archeologico di Portogruaro e il rientro.

I servizi, che si terranno di norma di giovedì mattina a partire dal mese di giugno e fino ad inizio autunno 2021, costituiranno l'occasione, oltre che per visitare i centri storici, per far conoscere l'offerta commerciale e di accoglienza delle località lungo il fiume Lemene, oltre che per presentare le tante modalità di fruizione del territorio, anche mediante bicicletta ed e-bike.

Buona navigazione e vi aspettiamo per conoscere il nostro territorio.

**MAG
2021**

Ripuliamo il litorale! ENGREEN al lavoro sulle spiagge. 800 kg di rifiuti raccolti

#ambiente
#interreg
#cooperazione



Foto ricordo per il gruppo di volontari che ha raccolto 800 kg di rifiuti.

Il progetto europeo **ENGREEN** mira a valorizzare le aree umide e le aree protette, a preservare il patrimonio paesaggistico e a diffondere la coscienza ambientale necessaria per tutelare zone fragili.

Il 23 maggio scorso è stato organizzato, alla Laguna del Mort di Eraclea, l'evento "**Ripuliamo il litorale!**", iniziativa di pulizia della spiaggia promossa da **VeGAL** (partner del progetto Engreen), in collaborazione con **Legambiente Veneto** e con il

patrocinio del **Comune di Eraclea**. Alla giornata, hanno partecipato **Luca Zerbini** (vicesindaco del Comune di Eraclea), **Elena Bottacin** (presidentessa del Consiglio Comunale di Eraclea con delega all'Ambiente), i rappresentanti di VeGAL e Legambiente e tanti volontari. Grazie a loro sono stati raccolti oltre 800kg di rifiuti.

L'iniziativa ha aperto un ciclo di eventi nell'ambito del Progetto Europeo "Engreen", volto alla valorizzazione e al potenziamento delle infrastrutture verdi e che vede come partner di progetto, oltre a VeGAL, il Parco delle Grotte di San Canziano (Slovenia), il Comune di San Dorligo della Valle (Trieste) e l'Università di Primorska (Slovenia).

Nell'ambito dello stesso progetto lo scorso 25 maggio si è tenuto il **Focus Group** rivolto agli stakeholder territoriali. Nel corso dell'incontro sono state evidenziate le principali minacce che rischiano di mettere in pericolo gli elementi delle infrastrutture verdi della Venezia Orientale: cambiamenti climatici (innalzamento delle acque), aumento della pressione antropica (in particolare quella legata al turismo) e mancanza di consapevolezza da parte dei cittadini e dei policy maker locali sull'importanza di dotarsi di efficaci strumenti di gestione e tutela delle infrastrutture verdi.

Sono state inoltre individuate le opportunità da cogliere, basate sugli elementi dell'infrastruttura verde del territorio: aumento del benessere e della salute dei cittadini grazie a una progressiva rinaturalizzazione degli spazi; la possibilità di sviluppare nuovi tipi di turismo, più sensibili agli elementi di sostenibilità e naturalità del territorio; promozione e sostegno alla transizione agroecologica delle produzioni locali, grazie all'interrelazione tra le superfici agricole e gli spazi naturali.

APR
2021

Patrimonio Culturale della Pesca: parte un progetto di cooperazione tra 9 FLAG italiani

#commercio
#distretti



Al via anche il progetto "Patrimonio Culturale della Pesca" (PCP) che coinvolge i territori costieri di 9 FLAG italiani (**FLAG Veneziano – VeGAL, capofila del progetto; FLAG Chioggia e Delta Po; FLAG GAC FVG; FLAG Costa dell'Emilia Romagna; FLAG Costa di Pescara; FLAG Costa Blu; FLAG Costa dei Trabocchi; FLAG Marche Nord; FLAG Golfo degli Etruschi**). Il progetto punta a favorire un'immagine nuova del pescatore e a diffondere la conoscenza a un pubblico più vasto della ricchezza che il patrimonio fatto di pratiche e mestieri collegati al settore della pesca possa offrire.

In particolare, si intende favorire la conoscenza di mestieri, manufatti e attrezzature collegate alla pesca professionale, in quanto espressione dell'identità delle comunità e dei territori costieri; valorizzare il patrimonio culturale immateriale che tutto ciò esprime individuando azioni di tutela e salvaguardia; comunicare il patrimonio culturale immateriale mediante azioni di comunicazione, strumenti audiovisivi e azioni locali sui territori interessati.

Il progetto, avviato il 9.12.2020 con un primo incontro tra i FLAG partner, prosegue con il coordinamento di VeGAL – FLAG Veneziano, capofila del progetto e con la consulenza della ditta **Just Good Tourism**.

Le attività progettuali partiranno con la mappatura dei mestieri, manufatti e attrezzature che ogni territorio coinvolto possiede, fondamentale per indagare il

patrimonio culturale legato alla pesca e alle sue tradizioni che ogni luogo esprime (attività coordinata dal **FLAG toscano Golfo degli Etruschi**). Correlata all'attività di monitoraggio, verrà avviata la fase studio e di definizione del dossier che accompagnerà i mestieri/manufatti/attrezzature più significativi alla candidatura alla Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale immateriale UNESCO (con il coordinamento del **FLAG Chioggia e Delta Po**), questo passaggio di approfondimento è il cuore del progetto e l'attività che potrà dare seguito a tutte le successive azioni che potranno essere disposte a progetto finito.

Ad accompagnare tutte le attività di progetto si attuerà una campagna di comunicazione, coordinata dal **FLAG Costa dell'Emilia Romagna**, la quale sarà supportata dalla realizzazione di un docufilm che raccoglierà e racconterà le espressioni culturali legati alla pesca dei territori interessati (attività coordinata da **VeGAL - FLAG Veneziano**).

**APR
2021**

Ittiturismo: prosegue il confronto per favorirne la diffusione

#ittiturismo



Ittiturismo e pescaturismo (regolate dalla **LR n. 28/2012** della Regione Veneto) sono importanti opportunità di diversificazione e di integrazione reddituale per il settore della pesca e dell'acquacoltura. Purtroppo però queste hanno riscontrato molte difficoltà ad essere avviate nel Compartimento marittimo veneziano.

Il **FLAG Veneziano**, all'interno del Piano di Azione, ha raccolto l'invito del partenariato affinché fosse favorito il sostegno alle attività di diversificazione, in particolare nell'ittiturismo. È stato proposto di prendere in esame le buone prassi legislative e regolamentari adottate in altri contesti territoriali, mettendole a confronto con quelle della Regione Veneto, integrandole con un focus su alcune problematiche emerse sia nella laguna di Caorle sia in quella di Venezia (urbanistiche, ambientali e sanitarie collegate allo svolgimento delle attività

ittituristiche). Obiettivo quello di giungere ad una proposta di aggiornamento della legislazione vigente. Tale incarico è stato affidato al prof. avv. **Dimitri Girotto**, ordinario di Diritto costituzionale presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Udine.

L'attività ha preso avvio nel 2020 con una serie di incontri con la Regione Veneto e gli operatori del settore, al fine di concertare una serie di proposte di modifiche alla legge regionale che regola il settore.

Il 21 aprile 2021 è stato inoltre organizzato un evento tecnico con i referenti della **Regione Veneto** e dei **Comuni di Caorle e di Venezia**, con lo scopo di discutere le criticità che si riscontrano nel corso dello svolgimento dell'attività ittituristica, al fine di acquisire elementi utili per arricchire la proposta di modifica della normativa secondaria ed in particolare il tema della pianificazione urbanistica, dei profili igienico-sanitari (in conformità alla legge, che già consente adeguamenti tecnologici in deroga al Reg. 852), della formazione e dell'iter autorizzativo in capo agli enti competenti. All'incontro hanno partecipato: **Giuseppe Cherubini** e **Antonio Trentin** della Regione Veneto; **Vincenzo De Nitto**, **Claudia Visser** e **Dennis Wellington** del Comune di Venezia; **Rocco Marchesan** e **Vania Peretto** del Comune di Caorle; **Dimitri Girotto**, **Antonio Gottardo** e **Paolo Valeri** del FLAG Veneziano.

Nel corso dell'incontro sono emersi importanti elementi che se adeguatamente modificati, possono contribuire alla effettiva applicabilità dei dettami normativi; inoltre, per approfondire ulteriormente la possibilità di attuazione, è stato proposto di approfondire 2 situazioni di richiesta di autorizzazione all'ittiturismo una su Caorle ed una su Venezia, in modo da individuare ulteriori aspetti critici della proposta di modifica della normativa secondaria.

Il primo incontro organizzato con il Comune di Venezia si è tenuto il 9 giugno, focalizzato in particolare su casoni/palafitte presenti in laguna di fronte all'isola di Pellestrina, in cui si è contribuito ulteriormente ad affinare le proposte di modifica; il secondo incontro organizzato con il comune di Caorle si terrà il giorno 18 giugno e si focalizzerà in particolare sui casoni della laguna di Caorle.

A conclusione dell'attività, verrà organizzato un incontro finale con la Regione Veneto alla presenza dell'Assessore regionale alla pesca per presentare le proposte di modifica alla normativa primaria e secondaria sviluppata nel corso dell'attività.

MAG
2021

ECOVINEGOALS: presentate tre buone pratiche del territorio

#agroecologia
#interreg
#cooperazione



Strisce di impollinazione a Ca' Corniani (Caorle)

Il progetto ECOVINGOALS coordinato da **VeGAL** e finanziato nell'ambito del P.O. Interreg Adrion 2014 – 2020, si pone l'obiettivo di "sviluppare strategie, piani d'azione, strumenti e capacità per la transizione agroecologica delle aree di viticoltura verso sistemi a basso input e bassa emissione e per riconciliare le esigenze produttive, sociali, ambientali e paesaggistiche in aree fragili.

Nell'ambito delle attività di comunicazione e di disseminazione delle attività progettuali VeGAL ha partecipato all'evento in videoconferenza "Euraf2020" (Nuoro 17 – 19 maggio 2021), uno tra i più importanti eventi a livello internazionale che riunisce ricercatori, decisori politici, tecnici dell'agricoltura e dell'estensione forestale, agricoltori, studenti per condividere e discutere questioni ambientali e socioeconomiche attuali ed emergenti legate all'agroforestazione.

In tale occasione VeGAL ha segnalato tre pratiche agroecologiche realizzate nel nostro territorio:

- strisce per impollinazione lungo gli itinerari ciclabili realizzato da **Genagricola** a Ca' Corniani di Caorle;
- sistema di siepi a finalità produttive (biomasse legnose per la centrale di teleriscaldamento) e naturalistiche realizzato da **Veneto Agricoltura** a Vallevecchia;
- progetto RAIVO del **Consorzio di Bonifica del V.O.**, relativo al contenimento dell'afflusso di sostanze chimiche quali agrofarmaci e fertilizzanti nella rete idraulica minore attraverso l'impianto di fasce tampone e siepi a ridosso di appezzamenti coltivati così da fungere da filtro ambientale.

MAG
2021

PRIMIS: un progetto per conoscere la friulanità

#itinerari
#interreg

Nell'ambito del progetto Primis "Viaggio multiculturale tra Italia e Slovenia attraverso il prisma delle minoranze", finanziati dal P.O. Interreg Italia – Slovenia 2014 – 2020 di cui **VeGAL** è partner e che si pone l'obiettivo principale di promuovere e valorizzare il patrimonio linguistico, culturale e naturale delle comunità friulane in Veneto, sono stati organizzati con la collaborazione della

#cooperazione



Fondazione PromoPa di Lucca due giornate di laboratorio rivolte agli operatori turistici, per far conoscere l'importante patrimonio che caratterizza l'identità culturale della friulanità in Veneto e, allo stesso tempo, fornire agli operatori stessi gli strumenti necessari per valorizzare tale unicità come leva di promozione turistica anche attraverso l'utilizzo dei mezzi digitali, web e social.

Le due giornate si sono tenute il **27 maggio 2021** presso la sala polifunzionale della **delegazione di Bibione – San Michele al Tagliamento** ed il **28 maggio 2021** presso il **Cortino di Fratta di Fossalta di Portogruaro**.

Durante i 2 laboratori sono state alternate attività frontali in aula e momenti di esplorazione sul campo con prove pratiche, durante la quale i partecipanti saranno chiamati a sviluppare un progetto di promozione del territorio con particolare attenzione agli elementi materiali e immateriali della friulanità che lo caratterizzano. Il laboratorio dal titolo **“Conoscere, raccontare, promuovere: linguaggi e strumenti per la valorizzazione della friulanità in Veneto Orientale”**, ha visto in aula **Claudio Romanzin, Roberta Abbatangelo e Ambra Visconti**.

Le due giornate si sono poste un duplice obiettivo: far conoscere il patrimonio materiale e immateriale che caratterizza l'identità culturale della friulanità in Veneto e fornire agli operatori del settore gli strumenti per valorizzare e promuovere il patrimonio turistico culturale locale in un'ottica 4.0. Alla fine delle due giornate formative i partecipanti hanno avuto a disposizione le competenze necessarie per la costruzione di un'esperienza turistica, creare una connessione diretta tra contenuti e visitatore e promuovere e valorizzare il patrimonio linguistico, culturale e naturale delle comunità del Friuli Venezia Giulia in Veneto.

**APR
2021**

#itinerari
#interreg
#cooperazione



WoP: un progetto al MUB di San Donà di Piave



L'ingresso del Museo della Bonifica a San Donà di Piave.

Il progetto WALKofPEACE, finanziato nell'ambito del P.O. Interreg Italia Slovenia 2014 -2020, si pone l'obiettivo di promuovere la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, tangibile e intangibile, della Grande Guerra.

Tra le attività progettuali **VeGAL**, in convenzione con il **Comune di San Donà di Piave**, ha realizzato presso il **Museo della Bonifica**, interventi di ristrutturazione e di

allestimento di uno spazio di approfondimento dedicato al tema della Grande Guerra e della Bonifica, ovvero di quella strategia poco nota di allagamenti e distruzione di impianti idrovori che ha caratterizzato in modo drammatico la guerra nelle terre del Basso Piave.

Affinché il nuovo intervento sia percepito e fruito dal visitatore come parte integrante della storia che ha caratterizzato il territorio, si è scelto di valorizzare la narrazione attraverso **un'applicazione multimediale** che possa aggiungere nuovi punti di interesse alla visita (con informazioni video, testuali, integrate da gallerie di immagini). Per raccontare l'identità peculiare della **Grande Guerra nel Basso Piave**, quale prosecuzione dei contenuti già presenti nelle sezioni bonifica e bellica, l'utilizzo della **realtà aumentata** è risultato fortemente performante. L'intervento ha aggiunto un nuovo livello di interattività nella fruizione del museo, permettendo di fornire più informazioni di quante sia possibile inserire nell'esposizione fisica.

Questo tipo di tecnologia ha inoltre il vantaggio di essere particolarmente accessibile, poiché richiede soltanto l'utilizzo di uno smartphone e di un'applicazione realizzata ad hoc per il MUB grazie al progetto WalkOfPeace. Il funzionamento è semplice: basta inquadrare con la fotocamera del cellulare alcuni punti precisi all'interno del percorso, per visualizzare sullo smartphone a tutta una serie di contenuti aggiuntivi, come video, immagini, file audio, animazioni etc. Tutti i contenuti saranno fruibili in tre lingue: italiano, inglese, sloveno.

MAR
2021

Spazio, luogo, paesaggio di bonifica e turismo rurale

#itinerari
#paesaggio

I
- -
U
- -
A
- -
V



Articolo a cura di Daniele Boscarato, tratto dalla tesi di Laurea Magistrale in Architettura e Culture del Progetto c/o l'Università IUAV di Venezia, dal titolo "Lo spazio si fa luogo. Progetti per un'azienda agricola nel paesaggio di bonifica del Veneto Orientale".

La progressiva stratificazione di conoscenze accumulate, e di esperienze vissute, durante lo svolgimento delle proprie attività, accresce le connotazioni di **luogo** prodotte e assegnate a uno **spazio** che, in origine, risultava a noi essere solamente un dato fisico di per sé anonimo. Per far sì che ciò possa accadere è necessario un lavoro paziente, soprattutto se lo spazio di riferimento riguarda il paesaggio di bonifica, date le non poche difficoltà nel leggerlo ed interpretarlo in assenza di strumenti adeguati e occhi preparati; difatti, anche per chi lo abita, tale paesaggio

fatica ad essere percepito come tale, risultando invisibile allo sguardo e definibile nel migliore dei casi solo per negazione rispetto ad altri paesaggi (montano, collinare, litoraneo, lacuale).

In un lavoro finalizzato all'ipotesi di interventi progettuali utili alla fruizione e alla comprensione di un contesto territoriale, occorre chiedersi cosa voglia dire fare esperienza **di** un paesaggio, rispetto al fare esperienza **in** un paesaggio; se un qualsiasi spazio può potenzialmente diventare un luogo nel momento in cui gli viene assegnato un significato, per esempio come conseguenza di un importante avvenimento che ci ha visto coinvolti in esso, ciò non vuol dire che gli si stia attribuendo delle qualità oggettive di luogo; si potrebbe dunque dedurre una sostanziale differenza, tra uno spazio divenuto luogo tramite l'assegnazione di significati e funzioni oggettive, condivise da prassi e schemi comportamentali comuni, rispetto a un luogo diventato tale grazie ad esperienze strettamente personali, che hanno trasformato lo spazio mediante l'attribuzione di connotazioni simboliche soggettive.

Le precedenti riflessioni rivestono una notevole importanza per ambiti quali il **turismo rurale** e, in generale, il fare esperienza di/in un territorio, a maggior ragione per il pianeggiante **paesaggio di bonifica**, il quale non presenta episodi o qualità immediatamente riconoscibili, e che vuole porsi sulla mappa delle possibili destinazioni da visitare. Tutti i soggetti interessati, siano essi imprenditori, promotori, turisti o gli stessi abitanti, dovrebbero essere stimolati alla comprensione del paesaggio e di cosa voglia dire farne realmente esperienza; le chiavi di lettura da proporre necessitano certamente di essere attuali, innovative e originali, ma ciò non significa rinunciare all'identità maturata nel tempo, quanto piuttosto reinventarla e rinnovarla.

Si tratta di fare di questi spazi dei luoghi, grazie ad iniziative e progetti che interpretano e mostrano il paesaggio di bonifica, trasmettendolo ad un visitatore-viaggiatore che non è più solamente un turista.

La tesi di laurea realizzata si inserisce in una dinamica in atto a partire dagli anni '90 del secolo scorso, quando il crescente interesse per le destinazioni rurali portò il Veneto Orientale a interrogarsi sul proprio futuro; un paesaggio sino ad allora poco conosciuto e considerato come quello di bonifica, fortemente caratterizzante l'area centrale del territorio, ossia la zona tra i principali centri collocati lungo la SS14 e la fascia costiera da Venezia/Cavallino-Treporti a Bibione, iniziò in quegli anni a intraprendere un percorso di valorizzazione e di riscoperta delle proprie peculiarità. Tra i protagonisti di questa nuova attenzione, troviamo istituzioni quali VeGAL, il Museo del Paesaggio di Torre di Mosto, il Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale promotore anche dell'evento TerrEvolute – Festival della Bonifica e, non ultime, le imprese agricole, il cui ruolo non è più relegato solo al settore primario, ma diviene culturale, paesaggistico, ambientale e sociale. Per la buona riuscita del lavoro, imprescindibile è stato il confronto col relatore **Carlo Magnani**, già rettore dell'Università **IUAV di Venezia** e componente del comitato scientifico dell'Osservatorio Locale per il Paesaggio della Bonifica del Veneto Orientale, con **Giancarlo Pegoraro**, direttore di **VeGAL** e con **Eugenio Conte**, direttore della **Società Agricola La Fagiana**, sita nel comune di Eraclea (VE), dove si sono ipotizzati dei progetti architettonici a seguito delle analisi precedentemente svolte.

Per prima cosa si è compiuta un'elaborata analisi del **Veneto Orientale**, in modo da acquisire la conoscenza di un così vasto territorio che si estende per oltre 1.100 kmq, districandosi tra differenti piani di lettura distinti in **aspetti di carattere socio-economico, idraulico ed ambientale**. I dati raccolti sono stati successivamente tradotti graficamente mediante la produzione di una serie di mappe dove, tra le altre cose, si sono evidenziati alcuni ambiti territoriali in cui le varie componenti del paesaggio di bonifica sono tuttora di più facile lettura.

Secondariamente, si è giunti all'individuazione di un ambito territoriale omogeneo rappresentativo del paesaggio di bonifica del Veneto Orientale: l'ambito di **Valle Tagli** nel comune di Eraclea e, in particolare, il territorio al suo interno corrispondente alla tenuta della Società Agricola La Fagiana. Per ambito territoriale omogeneo (ATO) si intende, nel lavoro di tesi, un'area nella quale oggi si possono ancora individuare delle permanenze morfologiche utili alla lettura e alla comprensione del paesaggio di bonifica, grazie alla presenza di elementi riguardanti sia la regimazione delle acque che il successivo appoderamento dei terreni prosciugati. Lo studio dell'ATO è stato eseguito ricostruendo i processi principali che ne hanno trasformato il paesaggio nell'arco del Novecento: dalla **bonifica idraulica** d'inizio secolo alla progressiva **riconfigurazione podereale** cominciata negli anni '90, frutto della conversione aziendale in risaia dalla precedente conduzione a mono-successione di mais. A seguire, si è indagato il paesaggio attuale, documentandolo con una campagna fotografica che ne ritrae la mutazione durante l'intero arco temporale del **ciclo di coltivazione del riso**.

Infine, sulla base di tutte le informazioni raccolte, si è ipotizzato di intervenire su una parte del patrimonio rurale della **Società Agricola La Fagiana**. I progetti architettonici, che come comune denominatore hanno la loro predisposizione per attività inerenti all'esplorazione e alla conoscenza del territorio, hanno riguardato quattro manufatti in tre differenti aree della tenuta agricola: **due importanti fabbricati nel centro aziendale, una vecchia abitazione antecedente al periodo di bonifica** in un'area lungo la strada che costeggia la proprietà, **una casa colonica appartenente alla scacchiera di edifici realizzati durante l'appoderamento** delle terre appena bonificate, situata pressappoco nel centro geografico aziendale. Tra gli interventi previsti nei diversi manufatti vi sono ad esempio la realizzazione di un piccolo bed and breakfast e di un punto sopraelevato di osservazione sul paesaggio circostante, la riconfigurazione di alcuni locali adibiti alla degustazione dei prodotti aziendali e al rimessaggio di piccole imbarcazioni per la voga e il canottaggio; difatti, la tenuta è costeggiata a sud dal canale Revedoli, parte dell'idrovia *Litoranea Veneta*, una via d'acqua realizzata dalla *Serenissima Repubblica di Venezia* lunga 127 km che, grazie ad un sistema di canali artificiali e alle lagune e ai corsi d'acqua già esistenti, consente la navigazione dalla laguna di Venezia alla foce del fiume Isonzo. Data la sua collocazione geografica, si pensa che la Società Agricola La Fagiana possa assumere in futuro un ruolo importante anche nella promozione, valorizzazione e riscoperta della Litoranea Veneta, costituendosi come hub principale per la navigazione lenta lungo la rete di canali interni del territorio.

Nella chiave di lettura proposta, i progetti si integrano nelle funzioni e pongono l'accento su differenti periodi storici che hanno interessato l'azienda e il territorio; essi si offrono come itinerario di scoperta, presentando un diverso rapporto col paesaggio di bonifica, predisponendosi alla sua trasformazione da spazio a luogo.

In conclusione, gli elaborati prodotti nella tesi di laurea, dalla scala territoriale a quella architettonica, passando per il racconto evolutivo dell'ambito oggetto di

studio, tentano di offrire un quadro d'insieme della multidisciplinarietà di temi che interessano il turismo rurale nel paesaggio di bonifica del Veneto Orientale. Durante il percorso si è dialogato con vari soggetti esperti del settore, i quali hanno rimarcato più volte come il processo metodologico proposto abbia contribuito a una loro rinnovata consapevolezza sull'argomento. In particolare, la Società Agricola La Fagiana, grazie anche agli studi eseguiti e riportati nella tesi, si sta continuamente aggiornando sul suo modo di raccontarsi, concorrendo alla conoscenza dell'intero territorio. In generale, con la tesi di laurea ci si auspica di aver dato un contributo, seppur modesto, alla conoscenza e alla lettura del paesaggio di bonifica del Veneto Orientale, fornendo al contempo alcune proposte per il recupero e la valorizzazione di manufatti, mediante originali offerte di fruizione di questi luoghi rurali.

ATTIVITÀ

MAG
2021

Aggiornato il quadro di analisi socioeconomica dell'area

#territorio
#governance



Nel corso di una seduta del **Tavolo di concertazione dell'Intesa Programmatica d'Area della Venezia Orientale**, è stata presentata il 19 maggio 2021 l'analisi socioeconomica del territorio di riferimento, elaborata da **VeGAL** con il supporto tecnico-scientifico dell'RTI (*Raggruppamento temporaneo*) **Starter-Terra**.

L'analisi, coordinata dalla dott.ssa **Lilian Braggion** di **Starter**, è stata in particolare presentata alle numerose parti economiche e sociali presenti all'incontro tenutosi in videoconferenza e aperto dal Presidente del Tavolo – Sindaco **Gianluca Falcomer**, dal Vicepresidente **Loris Pancino** e dall'ing. **Giancarlo Pegoraro** che hanno illustrato le attività in corso per l'aggiornamento del Documento Programmatico d'Area per il periodo 2021/27.

Molto interessante ed apprezzata l'analisi presentata in anteprima, che ha preso in esame il contesto sociale, il contesto economico, il contesto ambientale, le risorse culturali, il sistema infrastrutturale e l'accessibilità, mettendo in relazioni dati relativi all'area dei 22 comuni dell'IPA, con quelli della Città metropolitana, del Veneto e nazionali.

Dal punto di vista **sociale** l'analisi ha affrontato i cambiamenti demografici, i livelli di istruzione, il mercato del lavoro e l'occupazione, i livelli di reddito e i servizi pubblici di base.

Il **contesto economico** è stato invece analizzato nella struttura produttiva, esaminando il settore agricolo (zootecnico e della pesca), il settore manifatturiero e delle costruzioni, il settore commerciale e dei servizi e infine il settore turistico.

Il **contesto ambientale** e le **risorse culturali**, sono stati esaminati rispettivamente dal punto di vista delle aree verdi presenti, dalle reti ecologiche, richiamando i contenuti del PAESC congiunto "Venezia Orientale Resiliente", mentre le risorse culturali sono state indagate dal punto di vista del paesaggio, degli eventi e degli spazi museali ed espositivi.

In conclusione, l'analisi del **sistema infrastrutturale** e l'**accessibilità**, che ha affrontato l'accessibilità alle reti di trasporto, l'accessibilità alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), le infrastrutture, la Pubblica Amministrazione, le Famiglie, le Imprese e il Capitale umano.

[Scarica la presentazione](#)

GIU
2021

#soci
#bilancio



30.6.2021: Assemblea dei Soci VeGAL

Si terrà **mercoledì 30 giugno** l'Assemblea dei Soci di VeGAL (sede e orario da definire, saranno comunicati nella lettera di convocazione).

All'ordine del giorno della seduta l'approvazione del **bilancio consuntivo dell'esercizio 2020**, occasione per relazionare sulla gestione, ma anche per aggiornare sull'attività svolta nella prima parte dell'esercizio 2021, oltre che sulla fase di preparazione alla programmazione 2021/27 che si sta per avviare.

Il 2020/21 segna infatti il **passaggio tra il periodo di programmazione 2014/20 e il periodo entrante 2021/27**, il cui avvio sta registrando un **ritardo rispetto ai precedenti periodi di transizione**, ma che allo stesso tempo si sta delineando come una fase di grandi opportunità (si pensi al Next Generation EU ed in generale alla Green New Deal, oltre che di **ripensamento e rafforzamento stesso del ruolo delle istituzioni comunitarie**, tra le quali rientrano gli stessi **Gruppi di Azione Locale**).

Nel corso della seduta il CdA (nominato nel 2020, presieduto da **Giorgio Fregonese** e composto dal Vicepresidente **Andrea Pegoraro** e dai Consiglieri **Marco Bertuzzo**, **Loris Pancino** e **Alberto Teso**), sulla base di una consultazione degli associati effettuata ad avvio 2021, presenterà inoltre agli associati un **programma di mandato** per il triennio di nomina.

FEB
2021

#monitoraggio
#PSL

PSL 2014/20: online il rapporto sullo stato di attuazione del piano e il rapporto annuale

Approvato dal CdA di VeGAL nella seduta del 25.02.2021, oltre al consueto Rapporto annuale che relaziona sull'attività svolta nel 2020 per la gestione del PSL 2014/20, lo strumento divulgativo che presenta i progetti in corso di attuazione.

Il [Rapporto di attuazione](#), scaricabile online nella sezione Rapporti annuali del sito web di VeGAL, presenta ciascun progetto realizzato e in corso di attuazione da



parte di imprese, Comuni, associazioni e partenariati locali, illustrando l'area d'intervento, il contributo ottenuto e le attività realizzate/previste: un forte contributo alla trasparenza, all'informazione e al giusto riconoscimento del valore sociale delle iniziative che il territorio sta portando avanti.

Oltre al Rapporto sullo stato di attuazione dei progetti, sono online anche il [Rapporto annuale 2020](#), il Report sul [monitoraggio del conflitto di interessi](#) e il Report di [monitoraggio di erogazione dei servizi](#).

Le attività di monitoraggio saranno integrate nel corso del 2021 dalle attività di autovalutazione che saranno realizzate con la consulenza della società **Centrale Valutativa**, con la collaborazione della quale verranno realizzati oltre ai rapporti previsti dal disegno/piano di autovalutazione, anche alcuni approfondimenti, interviste e casi studio.